

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014 (CICLO DIDATTICO 2013-2018)
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
CATTEDRA	F-N
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROCESSUALPENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02547
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/16
DOCENTE RESPONSABILE (MODULI 1: e 2)	SCAGLIONE ANTONIO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	14
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	238
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	112
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA DI “PROCEDURA PENALE” VIA MAQUEDA 172
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE PER COMPLESSIVI 14 CREDITI A CONCLUSIONE DEI 2 MODULI
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	ANNUALE: I MODULO: 1° OTTOBRE-DICEMBRE 2013 II MODULO: 3 MARZO-MAGGIO 2014
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	I E II MODULO: LUNEDÌ ORE 11-13 MARTEDÌ ORE 9-11 GIOVEDÌ ORE 9-11
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ ORE 11-13 (NEI PERIODI DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI) E ORE 10-12 (NEGLI ALTRI PERIODI DELL'ANNO)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle fonti normative con particolare riferimento alla Carta costituzionale, ai principali trattati internazionali sui diritti dell'uomo e relativi al processo penale, al codice di procedura penale vigente e alle relative norme di attuazione; capacità di comprensione delle linee strutturali del sistema.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di applicare i principi fondanti del

processo penale in sede di interpretazione delle norme processuali e nella disamina della giurisprudenza di merito e di legittimità.

Autonomia di giudizio: capacità di effettuare collegamenti tra le fonti normative e di elaborare un proprio giudizio a fronte di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

Abilità comunicative: capacità di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro, con un linguaggio tecnico.

Capacità d'apprendimento: capacità di ricostruire i principi fondamentali del processo penale, partendo dalle fonti normative costituzionali, internazionali ed europee, ripercorrendo l'evoluzione del nostro processo penale, sotto il profilo sia normativo sia giurisprudenziale. Capacità di proseguire la propria formazione nei Master di II livello, nei corsi di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL I MODULO: Lo studio del Diritto processuale penale I mira a consentire allo studente il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione e l'organizzazione giudiziaria, nonché l'apprendimento delle caratteristiche strutturali di base del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono. Il Diritto processuale penale I ha funzione propedeutica al successivo approfondimento delle modalità e dei paradigmi di svolgimento del processo, oggetto del Diritto processuale penale II.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL II MODULO: Lo studio del programma oggetto del II modulo mira a consentire allo studente la piena padronanza delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché l'acquisizione di una solida competenza di base circa modalità e paradigmi di svolgimento del processo, finalizzata alle esigenze della pratica professionale nonché atta a costituire il fondamento di successivi scandagli di carattere specialistico.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO ARTICOLATO IN 2 MODULI: DIRITTO PROCESSUALE PENALE
ORE FRONTALI: 112	LEZIONI FRONTALI (I e II MODULO)
	PROGRAMMA DEL CORSO
	I MODULO (7CFU): 10 ore: Le fonti normative. I principi costituzionali. 16 ore: I soggetti del processo. 10 ore: Le indagini preliminari e l'udienza preliminare. 10 ore: I mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova. 10 ore: Il giudizio. II MODULO (7 CFU): 10 ore: Il procedimento probatorio: ammissione, assunzione e valutazione della prova. La delibazione. 12 ore: I procedimenti speciali. 6 ore: Le misure cautelari personali e reali. 10 ore: Le impugnazioni. 5 ore: La fase dell'esecuzione. La Magistratura di Sorveglianza. 3 ore: Il procedimento davanti al giudice di pace. 5 ore: Il procedimento minorile. 5 ore: Il procedimento per gli illeciti amministrativi da reato.

ESERCITAZIONI-SEMINARI

Gli orari e gli argomenti saranno concordati, durante lo svolgimento delle lezioni, con gli studenti secondo le esigenze che si manifesteranno al momento opportuno.

Testi consigliati:

PARTE GENERALE:

SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA', *Diritto processuale penale*, vol. I e II, Milano, Giuffré, 2011.

OVVERO

CONSO-GREVI, *Compendio di procedura penale*, VI ed., Padova, Cedam, 2010.

OVVERO

DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-DEAN-GARUTI-MAZZA, *Procedura penale*, II ed., Torino, Giappichelli, 2012.

OVVERO

TONINI, *Manuale di procedura penale*, XII ed., Milano, Giuffré, 2011.

OVVERO

LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, VIII ed., Aggiornata al dicembre 2012, Torino, Giappichelli, 2013.

OVVERO

Scaparone, *Procedura penale*, vol. I e II, Torino, Giappichelli, 2010-2011.

PARTE SPECIALE:

FERRUA-GRIFANTINI-ILLUMINATI-ORLANDI, *La prova nel dibattimento penale*, IV ed., Torino, Giappichelli, 2010;

OVVERO

AA.VV., *Fisionomia costituzionale del processo penale*, a cura di Dean, Torino, Giappichelli, 2007;

OVVERO

FERRUA, *Il giusto processo*, II ed., Bologna, Zanichelli, 2010.

OVVERO

SCAGLIONE, *Dichiarazioni procedurali e giusto processo*, Torino, Giappichelli, 2005.

OVVERO

AA.VV., *La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile*, Torino, Giappichelli, 2009.

N.B.: Lo studio della materia deve essere effettuato, con il supporto dei testi consigliati, sul codice di procedura penale e delle leggi complementari (in una edizione aggiornata).